

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale di lunedì 25 gennaio 2021

Il giorno 25/01/2021 alle ore 20.30 si è riunito il CPP in modalità telematica per discutere del seguente OdG:

1. **Preghiera accompagnati dal Vangelo della domenica** (*Mt 14, 13b-21*)
2. **Punto sulle attività parrocchiali in tempo di Covid: ripresa sapienziale**
3. **Lavoro delle commissioni - aggiornamento**
Consiglio d'oratorio e commissione liturgica
4. **Varie & eventuali**

Segretaria: Piera Dominoni - **Moderatore:** Serena Arrigoni

Assente sino a febbraio 2021 per Erasmus: Daria Mazzali

Assenti giustificati: Stefano Busti, Christian Muggiana, Filippo Parisi

1. **Preghiera accompagnati dal Vangelo della domenica** (*Mt 14, 13b-21*)

2. **Punto sulle attività parrocchiali in tempo di Covid: ripresa sapienziale**

dD La lunghezza del documento prodotto sulle attività, dice quanta ricchezza circola nella comunità; il documento lo metteremo sul sito e faremo qualcosa anche per il bollettino perché questa comunicazione possa raggiungere più persone. Tanti sono i grazie a tante persone che hanno fatto realmente i miracoli in questo tempo. Fra le molte cose per cui essere grati cito il servizio di accoglienza alle Messe che è stato pensato per motivi assolutamente sanitari: quando un volontario dice “mi sono avvicinato alla comunità e al Signore attraverso questo servizio” davvero un grande ringraziamento sale al Signore che si fa incontrare in percorsi diversi.

In questo periodo vedo due criticità: 1) il nervosismo che percorre tutta la società e quindi anche la comunità causa la situazione che stiamo vivendo; non possiamo permetterci polemiche – persino quello ‘utili’ figuriamoci quelle ‘inutili’ - tra noi perché siamo tutti provati e usurati. 2) Purtroppo ancora molti non hanno raccolto l’indicazione di papa Francesco: *questa non è un’epoca di cambiamenti, ma un cambiamento d’epoca*. Siamo in un tempo di trasformazione radicale, dobbiamo cambiare le nostre prassi pastorali: le scelte di cambiamento sono da benedire anche se possono far soffrire.

Questo è un tempo di sorprese – per grazia di Dio – anche belle, un esempio: mentre per alcuni è uno stress partecipare a riunioni via web per altre persone è l’unico metodo per partecipare a incontri serali e questa disponibilità al cambiamento, all’imparare cose nuove, l’ho riscontrata, in particolare, in alcune persone anziane. La modalità web sarà da integrare saggiamente con la modalità in presenza anche a pandemia finita.

dP Del foglio che è stato mandato riprendo solo il punto del doposcuola che purtroppo quest’anno non siamo riusciti a far ripartire perché, data la situazione, i volontari non se la sono sentiti di ricominciare. Da due anni fa parte del progetto Qubi - un progetto ampio in favore di famiglie con minori che vivono in situazione di povertà, sostenuto economicamente dalla Fondazione Cariplo in collaborazione con la Caritas - per la nostra parrocchia i due principali interlocutori sono Raffaella e Raimondo. Questo progetto prevede che il nostro doposcuola possa ampliare la sua offerta, andando oltre le otto ore settimanali di aiuto compiti, con il contributo di due educatori che collaborano con i volontari, quelli che ci saranno evidentemente, che hanno come obiettivo innanzitutto di fare rete tra le varie parrocchie del decanato quindi le varie realtà di Caritas e di doposcuola. Puntiamo a dialogare con la realtà delle scuole, non solo la scuola media di territorio, ma anche con le superiori del quartiere – noi ne abbiamo quattro – in questo caso per la “forza lavoro”, per dare al doposcuola un respiro più ampio e forse un’efficacia maggiore degli anni passati. È una cosa nuova che stiamo studiando ed è in continua verifica e discernimento, perché il lavoro di rete è molto bello ma per certi aspetti anche logorante; però noi andiamo avanti a lavorare per ripartire a ottobre 2021.

In questi anni il doposcuola ha fatto come orari e giorni: lun. – merc. – gio. – ven. dalle 15:15 alle 16:30; non il martedì per chiusura dell’oratorio; dallo scorso anno pastorale sino al Covid, abbiamo aggiunto un’ora in cui i ragazzi non facevano più i compiti, ma delle attività, dei laboratori, interagivano tra loro; dal Covid qualcosa si è riusciti a fare portando avanti il progetto a distanza. Il prossimo anno andremo a implementare questo monte ore perché da “spazio compiti” diventi luogo di lettura, scrittura, dialogo, creatività.

Interventi

Da più consiglieri è nato un ringraziamento per il documento sulle attività e i servizi parrocchiali in questo tempo di Covid. La richiesta di conoscenza era nata dall’interesse di sapere come ogni gruppo andava avanti e quali idee per il futuro maturavano; leggere dei progetti futuri è una nota di speranza per quando passerà l’epidemia.

Nel documento sono riportati anche quei servizi che vengono dati per scontati perché poco visibili e di cui si godono solo i risultati (fiori, apertura e servizio in chiesa in sostituzione del sacrestano, cura paramenti liturgici, riscaldamento, etc...). Questa comunicazione andrebbe ripetuta periodicamente per aggiornamenti, è un aiuto per crescere nella comunione e comprenderne la ricchezza; bisogna trovare il modo di condividere il documento con la comunità.

Catechismo Un grazie va a catechiste/i per il catechismo sia in presenza che in remoto, tutto gestito con molta efficienza, efficacia e amore.

Benedizioni itineranti Bella e positiva l'esperienza; bel segno di testimonianza da ripetere, ma non deve sostituire le visite nelle famiglie.

Doposcuola La comm. cultura e territorio ha individuato nel doposcuola una necessità primaria e la pandemia ha creato maggiori disuguaglianze rinforzandone il bisogno. In parrocchia il doposcuola fa riferimento alle classi medie, prevedere un allargamento alle elementari, già prima era necessario ora con il Covid ancora di più.

Il doposcuola è un campo di impegno dove la comunità con le sue diverse sfaccettature, Caritas – giovani - famiglie, può essere un buon terreno dove fare rete fuori ma anche dentro.

Streaming Il grazie si estende allo streaming, ci sono molte celebrazioni in TV, ma chi usufruisce di questo servizio si sente ancora parte della comunità; la preghiera della comunione spirituale che viene letta e che scorre in sovrapposizione aiuta a superare il fatto di non riceverla corporalmente.

Il lavoro che viene svolto è ottimo e professionale. Nella consapevolezza che è un servizio gravoso e che andrà per le lunghe, la disponibilità di Mario Zangari è totale. È corretto, però, che il carico di un servizio non pesi su un'unica persona: anche la gestione dello streaming dovrebbe essere condiviso con altri.

Le difficoltà principali che si incontrano, sono relative a problemi tecnici e/o di aggiornamento della piattaforma e alla tanta attività da fare al momento. Da Mario viene la richiesta di un aiuto sulla parte di preparazione delle letture, delle preghiere dei fedeli o di altro legato p.e. a feste particolari, che si vuole visualizzare durante la celebrazione. Il suo grazie va Emad che lo aiuta con le apparecchiature e i cavi nella predisposizione della registrazione; grazie anche a chi dà suggerimenti e a chi segnala problemi nella trasmissione.

Rinascita in cielo È una buona iniziativa, nata nell'ottica principale di un accompagnamento del defunto e di vicinanza della comunità ai familiari che, a volte, sono pochi oppure, per emozione o non dimestichezza, partecipano poco alla celebrazione. Secondo le indicazioni di don Dario, la presenza dei volontari è principalmente come popolo, ma si rendono disponibili per lettura e canto. Nonostante il gruppo WhatsApp comprenda diverse persone, quelle che effettivamente partecipano con regolarità sono circa cinque. Per il numero esiguo e non potendo sapere con particolare anticipo, per ovvi motivi, quando ci saranno funerali è impossibile stabilire delle turnazioni per letture, canti e servizio all'altare. È da sottolineare che è un servizio molto libero – non è necessario avvisare della propria presenza - perché, se anche non vi volontari, il funerale ovviamente viene celebrato.

Canto Un ringraziamento a tutti coloro che si sono resi disponibili sia per suonare che per cantare. Grazie al Covid si è riusciti a fare ciò di cui si parla da anni, cioè una turnazione su tutte le celebrazioni; però le persone su cui poter contare non sono tante, quindi ben venga chi ha disponibilità e forze da mettere in campo.

Per aumentare le persone su cui contare e come attenzione a chi faceva parte del coro della Messa delle 11:30 (coro Villa), si propone di chieder loro, nel numero di 3 o 4 persone alla volta, se vogliono inserirsi nelle turnazioni, ma il problema del coro Villa è l'età dei componenti che è superiore ai 65 anni.

Adorazione lun. e ven. Dopo le prime due volte in cui si è preso le misure, adesso si sta sviluppando un'atmosfera familiare nella preghiera.

3. Lavoro delle commissioni - aggiornamento

Consiglio d'Oratorio – come il nostro oratorio può “essere per”

IP Per quanto riguarda il Consiglio d'Oratorio ma più in generale l'oratorio in sé, la pandemia è un tempo per una messa in gioco grande e di qualità sia da parte degli educatori, delle catechiste, ma penso anche ai genitori, alle famiglie, ai nonni che ci scrivono per salutare, incoraggiare, consigliare e questo è davvero molto consolante; e credo sia stato uno dei motivi per cui, di fatto, l'oratorio non ha mai chiuso anche se è ancora chiuso. Sicuramente raccogliamo ancora tanta fatica, da parte delle famiglie e dei ragazzi a cui continuano a mancare tante occasioni importanti di fraternità, con gli incontri in presenza, i viaggi, il muoversi assieme. Questa difficoltà la riscontro anche in coloro che hanno il compito di accompagnarli nella fede, sono mancati momenti fondamentali agli educatori, alle famiglie. Ci mettiamo passione, ma a volte quello che lo schermo passa è ghiaccio e non calore.

Lo sforzo di giovanissimi e giovani non è tanto di vincere la paura di uscire – quella un po' è rimasta ai loro genitori – ma di superare la pigrizia; questo tempo ci ha abituato a una routine domestica, da divano, ed è difficile scrollarsela di dosso, p.e. i giovani che prima scendevano agli incontri erano in numero minore rispetto a quelli che si collegano ora via web: il problema, allora è il gruppo giovani in sé o è uscire alla sera per scendere in oratorio?

Quello che stiamo cercando di fare è concentrarci sull'essenziale, anche se per tanti questo essenziale è diventata la cima dell'Everest, parlo soprattutto della preghiera e della Messa.

Stiamo sperimentando da due domeniche – e così sarà sino alla Quaresima – per i bambini di catechismo, l'invito diretto alla Messa delle 10:00. Ogni domenica un anno diverso viene invitato; le panche sono riservate e si siedono con la loro famiglia, portano un segno che viene messo alla balaustra e nella celebrazione c'è un'attenzione e un pensiero particolare per loro. Con la Quaresima si pensa a un approccio diverso con l'intento di proseguire nella direzione di una Messa dei ragazzi, dei giovani, delle famiglie, dove non solo loro sono invitati, ma dove sono protagonisti.

Lo slogan “Oratorio per” vuole essere una provocazione, vuole indicare la direzione da prendere: i gruppi dell’oratorio diventano sempre di più il motore per creare sinergia tra i vari gruppi e le varie età della parrocchia. Un esempio concreto: in Quaresima, alla preghiera del catechismo verranno invitati anche i nonni, questo per farci capire la direzione che dobbiamo prendere, cioè i ragazzi dell’oratorio come motore di corresponsabilità perché diventiamo una cosa sola. Entrando nella zona arancione, per tutti gli anni di catechismo dalle elementari agli adolescenti, abbiamo ripreso la doppia modalità online e in presenza, solo i giovani, incontrandosi dopo cena, si collegano unicamente online causa coprifuoco alle 22:00. Aver ripreso in doppia modalità e non solo in presenza è un’attenzione per i tempi che stiamo vivendo, rispettando i timori o le necessità di ognuno. L’ultimo CdO è stato molto bello; ringrazio i consiglieri – alcuni sono qui presenti – e ringrazio chi comunica ai consiglieri le proprie impressioni che sono puntualmente riportate. Sono fiducioso per il cammino che ci aspetta.

Commissione liturgica – proposte per i prossimi appuntamenti pastorali

Lunedì 18/01/2021 si è riunita in modalità telematica la commissione liturgica focalizzandosi principalmente sulla Quaresima e sulla domenica della Palme. Le proposte tengono conto del fatto che ora siamo in zona rossa e non si può prevedere come evolverà la situazione.

Quaresima

Nei venerdì di Quaresima non può esserci la Via Crucis con le persone che seguono il sacerdote, verrà sostituita dall’adorazione della Croce, con preghiere e canti. Dobbiamo aprirci a fantasia e creatività.

Ceneri e riconciliazioni comunitarie

Per l’imposizione delle ceneri saranno da recepire le indicazioni della Diocesi, però ci si porta avanti pensando come e in che momento farla. L’idea è di spostare l’imposizione delle ceneri dal 22/02, primo giorno di Quaresima, al 26/02 primo venerdì di Quaresima, prevedendo anche le riconciliazioni comunitarie. Saranno previsti due momenti nella giornata: orientativamente la mattina dalle 08:00 alle 10:00 e il pomeriggio dalle 17:00 alle 20:00.

Entrambi i momenti avranno la stessa traccia: adorazione della Croce – imposizione delle ceneri (passeranno i sacerdoti tra i banchi) – riconciliazioni – animazione con preghiere e canti.

Proposta a don Paolo: il venerdì si ritrovano il gruppo medie e il gruppo Ado; si può pensare anche alla loro partecipazione, sempre nell’idea di una comunità che si trova riunita sotto la croce?

Preparazione della giornata: viene affidata al gruppo che già ora si preoccupa delle adorazioni del lunedì e venerdì, ma sono benvenuti tutti quelli che desiderano aggregarsi per la preparazione.

Venerdì di Quaresima e formazione su libro del Siracide

Gli altri venerdì di Quaresima, in presenza, avranno questa struttura: adorazione della Croce e lectio su libro del Siracide.

- dalle 08,00 alle 08,30 e dalle 18,00 alle 18,30 adorazione della Croce
- dalle 20,30 alle 21,30 lectio su Libro del Siracide

Incaricate: Tina Ruotolo e Santa Volpe

Messe della domenica delle Palme con ulivi e della domenica di Pasqua

La domenica delle Palme richiama più fedeli rispetto alle domeniche consuete, persone che vengono per prendere gli ulivi, questo ci pone due domande di ordine pratico: come distribuire l’ulivo sia a chi è in chiesa sia a chi lo vuole senza però venire alla celebrazione? Come fare perché tutti coloro che lo desiderano possano partecipare alla s. Messa?

Ulivi:

- Gli ulivi verranno benedetti il sabato sera nella celebrazione prefestiva. Alla s. Messa vigiliare e a tutte le celebrazioni della domenica, gli ulivi in bustina - accompagnati da una frase augurale - verranno messi due per panca. Si chiederà ai volontari dell’accoglienza di mettere gli ulivi dopo la sanificazione delle panche; per le Messe delle 18:30 di sabato e domenica si dovrà anticipare il servizio di 15 minuti per mettere gli ulivi. Al termine della celebrazione delle 10:00 numerosi sono i fedeli volontari che aiutano per la sanificazione; questi risulteranno molto utili per mettere l’ulivo per la Messa delle 11:30 visti i tempi ristretti tra le due celebrazioni.
- Verrà predisposta, in luogo da decidere, una postazione per la distribuzione degli ulivi a chi non partecipa alla s. Messa oppure non riesce a entrare in chiesa.
- Non ci sarà distribuzione dell’ulivo per le vie, anche se è imbustato, per due motivi: 1) evitare possibili assembramenti attorno a chi li dà. 2) non si può prevedere ora di che colore saremo, se in zona rossa difficilmente si potrebbe distribuirlo.
- Per raggiungere tutta la comunità con gli auguri e un ulivo simbolico, si pensa a una locandina con disegno ulivo e frase augurale da apporre nei caseggiati. Si è scelto di non mettere gli auguri pasquali nelle caselle, come invece è stato fatto per Natale, perché non in tutti i caseggiati ci sono persone conosciute che possono incasellare gli auguri; e anche perché in Avvento la distribuzione di più di 6.000 buste è avvenuta in sei settimane, mentre ora la

distribuzione dovrebbe avvenire al massimo in due, considerando la settimana prima della Domenica delle Palme e la Settimana Santa.

s. Messe domenica delle Palme e Pasqua:

- Per la particolarità della Domenica delle Palme e di Pasqua verrà aggiunta una celebrazione: mandare un messaggio a Piera per dare preferenza di giorno e di orario.
Non verranno posizionati sul sagrato né maxischermo, né sedie e non saranno attivati altoparlanti esterni.
La presenza, sul sagrato, dei fedeli metterebbe a rischio la sicurezza nel caso fosse necessario far defluire velocemente le persone dalla chiesa e creerebbe assembramento a fine celebrazione.
 - Per la Domenica delle Palme due saranno le dirette streaming: alle 18:30 di sabato e alle 10:00 di domenica.
- ⇒ Per definire la Settimana Santa e la Pasqua, la commissione liturgica a breve si incontrerà nuovamente.

Interventi

S. Messe domenicali

Ore 10:00: l'iniziativa degli inviti mirati agli anni di catechismo sta dando buoni risultati, la maggior parte arriva entro le 09:50, tempo massimo stabilito per avere il posto riservato. Buona cosa è la presenza al cancello d'ingresso di una catechista con la lista di chi ha dato l'adesione, in aiuto ai volontari dell'accoglienza.

Gli inviti hanno dato slancio alla partecipazione, con i lockdown si è persa la consuetudine all'appuntamento domenicale con l'Eucaristia. Ancora prima di pensare a un coinvolgimento dei giovani ne è fondamentale la presenza.

A questa celebrazione e a quella delle 11:30 diverse persone non riescono a entrare: sono quelle che arrivano a ridosso dell'inizio della celebrazione sino a 15-20 minuti dopo.

Ore 08:30 I fedeli che partecipano a questa celebrazione sono tra gli 80 e i 90, ancora pochi rispetto alle messe centrali; insistere nell'invitare chi non ha figli negli anni di catechesi a preferire questa Messa o, in alternativa, anche a quella prefestiva o delle 18:30 della domenica che hanno ancora margine di ingresso.

È difficile cambiare le abitudini e le preferenze che possono essere date – pensando p.e. alla Messa delle 10:00 – dalla cura e dall'animazione particolare che viene data alla celebrazione. Questo tempo è l'occasione, data dalla necessità, per far sì che tutte le Messe siano espressive nell'animazione e nella partecipazione di fasce di età diverse.

Proposta Fare inviti mirati ai vari gruppi di catechesi, dalle elementari ai giovani, spalmati su diversi orari delle celebrazioni.

- ⇒ Le informazioni relative alle celebrazioni - come una Messa in più o degli inviti particolari – vengono scritte sul foglio domenicale degli avvisi e riportate sul sito, la cui maggior parte degli accessi riguarda home page, orari delle Messe, attività, oratorio, bollettino e catechismo.

Momenti di preghiera comuni Una nota di speranza per il futuro è stata l'adorazione del 04/01 preparata da famiglie e giovani, partecipata in modo straordinario da tutta la comunità. Il prossimo appuntamento di preghiera insieme è domenica 31/01 alle 17:30.

Progetto quaresimale Equoleone Il destinatario sarà l'orfanatrofio Crèche di Betlemme, è il progetto dello scorso anno – condiviso con l'oratorio - che non si è potuto attuare causa lockdown. Per raccogliere le offerte verrà dato l'IBAN della parrocchia con causale mirata al progetto; verrà anche messa a disposizione una cassetta delle offerte.

Proposta quaresimale giovani Appuntamento per tutta la comunità, per un momento di preghiera, il martedì sera; ma è ancora da sviluppare, per ora è a livello embrionale.

Chierichette femmine Accordo di don Dario per la presenza di bambine sull'altare. Il termine "chierichetti", corrispondente a piccoli chierici, non è la definizione corretta; il nome giusto è "ministranti" che siano piccoli o grandi, maschi o femmine.

4. Varie & eventuali

- **Festa della famiglia** È ancora aperta l'adesione all'incontro via zoom di sabato 30/01 alle ore 21:00.
- **Cartellone luminoso** La frase del vangelo non è aggiornata per un problema tecnico la ditta di manutenzione non è ancora riuscita a risolvere.
- **Prossimo CPP** Si desidera farlo in presenza, ma questo significa programmarlo per un sabato o una domenica; le date possibili sono il 06-07/03 oppure 13-14/03; anche per questo mandare un messaggio a Piera per dare preferenza di giorno e di orario.
La prossima volta uno dei punti all'OdG sarà dedicato alle commissioni cultura e territorio e biblica.

Non essendoci più punti all'OdG il CPP si conclude alle ore 22,50